

Al Sindaco  
Al Segretario Generale

Un mese fa le/i dipendenti comunali al giorno 20 del mese non trovarono sul loro conto corrente lo stipendio. La motivazione addotta fu tecnica: il mancato pagamento era dovuto a un ritardo e al fatto che il 20 aprile era anche Pasqua e così gli stipendi da venerdì 18 slittarono a martedì 22 aprile.

Ma le motivazioni non sono plausibili e ancor meno convincenti se a distanza di un mese il ritardo si ripresenta in modo puntuale.

Martedì 20 maggio non è un giorno festivo, eppure il 21 maggio gli stipendi di numerosi dipendenti non sono stati ancora accreditati in numerosi istituti bancari.

La Rsu del Comune di Pisa fa presente che le eventuali motivazioni tecniche non possono tradursi sempre in danno per i dipendenti e chiedono che siano adottate opportune misure affinché emergano chiaramente le responsabilità di quanto accade al fine di evitare il ripetersi di questi incresciosi episodi, vere e proprie scuse per ritardare il pagamento di stipendi fermi peraltro da 5 anni.

**RSU Comune di Pisa**

Pisa, 21 maggio 2014